

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXVII
n. 6

RELAZIONE

CONTENENTE LE INDICAZIONI DELLE AZIONI
E DELLE RISORSE FINANZIARIE
NECESSARIE PER IL COMPLETAMENTO
DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI
DA REALIZZARE NEI TERRITORI DELLA CAMPANIA,
BASILICATA, PUGLIA E CALABRIA COLPITI
DAGLI EVENTI SISMICI DEL NOVEMBRE 1980,
DEL FEBBRAIO 1981 E DEL MARZO 1992

(articolo 15, comma 3, della legge 17 maggio 1999, n. 144)

**Presentata dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
(BERSANI)**

Trasmessa alla Presidenza il 28 ottobre 1999

PAGINA BIANCA

INDICE

1. Le competenze del MICA-Ufficio G.S.T.	Pag.	5
2. Le opere pubbliche	»	7
2.1. Agglomerati industriali	»	8
2.2. Gestione degli agglomerati	»	11
2.3. Opere pubbliche esterne agli agglomerati	»	12
2.3.1. Opere idriche	»	12
2.3.2. Opere fognarie	»	13
2.3.3. Opere di viabilità esterne agli agglomerati ...	»	13
3. Utilizzazione dei fondi stanziati con la legge 266 del 1997	»	16
4. I fondi attualmente a disposizione - Stanziamenti - Spese	»	17
5. I più recenti principi informativi della gestione dei fondi e dei contratti - I risultati ad oggi rilevabili	»	18
6. Gli interventi ulteriori e le relative esigenze finanziarie	»	19
7. Indicazione delle azioni necessarie per la conclusione delle attività connesse con la legge 219 del 1981	»	24
8. Conclusioni	»	24
<i>Allegati</i>	»	25

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

**DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO DEGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE
GESTIONE SEPARATA TERREMOTO**

RELAZIONE EX ART. 15 C.3 L. 144 DEL 17.5.99

La legge citata in epigrafe prevede la presentazione al Parlamento da parte del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di relazione contenente l'indicazione delle azioni e delle relative risorse finanziarie eventualmente necessarie per il completamento delle opere infrastrutturali di cui all'art. 10 c.1 della L. 266 del 7.8.97.

Appare ovvio che il riferimento della L. 144/99 ai completamenti di cui all'art. 10 in questione, vada inteso come relativo a tutte le opere infrastrutturali ex L. 219/81 con concessioni ancora in corso, suscettibili di completamento ai sensi dell'art. 10 medesimo.

Per consentire la migliore conoscenza dell'ambito normativo, tecnico ed amministrativo in cui si svolgono le attività dell'Ufficio (Gestione Separata Terremoto) che cura la materia, risulta opportuno fornire alcuni elementi di carattere generale.

1) - LE COMPETENZE DEL MICA/UFFICIO G.S.T.

Le competenze trasferite al MICA dall'ex Agensud riguardano gli interventi previsti dagli articoli 21 e 32 della legge 219/81 e legge 120/87, ovvero 27 e 39 del decreto legislativo n. 76/90 nelle regioni Campania e Basilicata, e precisamente:

- art. 21 (Opere Private): contributi a favore della ricostruzione e riparazione degli stabilimenti industriali esistenti prima del sisma;
- art. 32 (Opere Private): contributi a favore della realizzazione di nuovi stabilimenti industriali da costruire in aree (agglomerati industriali) appositamente attrezzate;
 - contributo ad attrezzature di servizio alle accresciute esigenze sociali determinate dall'industrializzazione, da costruire anche fuori degli agglomerati;
- art. 32 (Opere Pubbliche): realizzazione delle infrastrutture per l'urbanizzazione degli agglomerati industriali ove realizzare i nuovi stabilimenti e di nuove grandi infrastrutture.

In connessione con le infrastrutture interne agli agglomerati, al MICA sono state trasferite anche competenze e problematiche gestionali in relazione all'esercizio dei servizi pubblici realizzati per il funzionamento delle aziende. Tale gestione ministeriale è stata peraltro conclusa in data 31.10.94, data di trasferimento ai Consorzi ASI nell'ambito delle rispettive competenze territoriali.

Va ricordato che è invece esclusa dalla competenza MICA la ricostruzione delle opere pubbliche e delle abitazioni, che sono state attribuite alla competenza delle Amministrazioni statali e locali secondo le loro rispettive attribuzioni ordinarie.

Dal 1°3.1991 (data in cui la competenza delle agevolazioni industriali nelle aree terremotate è passata all'Agensud, alla quale, come detto, è successivamente subentrato il MICA in data 31.5.93) non è stato deliberato nessun finanziamento né per iniziative industriali nuove rispetto a quelle precedentemente ammesse a contributo, né per nuove opere pubbliche non già previste, bensì solo per gli indispensabili completamenti delle opere già approvate ed in corso di esecuzione.

A solo titolo di completezza, si riportano di seguito, nell'ordine, le Amministrazioni che hanno curato nel tempo la materia:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero per il Mezzogiorno
- Ufficio Speciale
- Agenzia per la promozione dello sviluppo nel Mezzogiorno (dall'1.3.91 al 30.5.93)
- Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato (dal 31.5.1993).

2) - LE OPERE PUBBLICHE

Come sopra accennato, nell'ambito dell'art. 32 L. 219/81, oltre alle "Opere Private" rientrano anche le opere pubbliche di supporto all'industrializzazione consistenti nella urbanizzazione di aree industriali e nella realizzazione di infrastrutture esterne a rete di collegamento, spesso di grande importanza nell'ambito della chiusura o del miglioramento di schemi a valenza territoriale, anche interregionale, essenzialmente sia di natura viaria che di natura idrica.

Non va trascurata peraltro, per la viabilità, la funzione anche quale via di fuga veloce in caso d'emergenza.

Le opere pubbliche in questione sono sinteticamente riassunte di seguito.

2.1 – Agglomerati Industriali

Sono in numero di 20, così distribuiti:

- n. **4** in provincia di Salerno;
- n. **7** in provincia di Potenza.
- n. **9** in provincia di Avellino;

Il costo totale di urbanizzazione, compresi impianti di depurazione, in termini di impegno, risulta pari a circa L. **900** miliardi (v. per maggior dettaglio All. **A**); la spesa complessiva corrispondente supera il 90% di detto impegno.

Ai sensi della L. 266/97 questo Ministero ha già provveduto a perfezionare i frazionamenti e gli atti ai fini del trasferimento in proprietà ai Consorzi ASI competenti per territorio delle opere infrastrutturali ed attrezzature dei seguenti agglomerati, trasferimento di fatto intervenuto con i D.M. di fianco riportati:

AGGLOMERATO	DESTINATARIO	DECRETO	
		N.	Data
A.I. di CONTURSI	ASI Salerno	155	2 luglio 99
A.I. di OLIVETO CITRA	ASI Salerno	155	2 luglio 99
A.I. di PALOMONTE	ASI Salerno	155	2 luglio 99
A.I. di BALVANO	ASI Potenza	156	2 luglio 99
A.I. di BARAGIANO	ASI Potenza	156	2 luglio 99
A.I. di ISCA PANTANELLE	ASI Potenza	156	2 luglio 99
A.I. di MELFI	ASI Potenza	156	2 luglio 99
A.I. di TITO	ASI Potenza	156	2 luglio 99
A.I. di VITALBA	ASI Potenza	156	2 luglio 99
A.I. di VIGGIANO	ASI Potenza	156	2 luglio 99
A.I. di CONZA DELLA CAMPANIA	ASI Avellino	157	2 luglio 99
A.I. di MORRA DE SANCTIS	ASI Avellino	157	2 luglio 99
A.I. di NUSCO-LIONI-S.ANGELO	ASI Avellino	157	2 luglio 99

Al trasferimento delle restanti aree, si provvederà ad avvenuta ultimazione dei lavori in corso prevista comunque entro i dodici mesi venturi:

- Area Industriale di BUCCINO (SA);
- Area Industriale di CALABRITTO (AV);
- Area Industriale di CALITRI (AV);
- Area Industriale di CALAGGIO (AV);
- Area Industriale di NERICO (AV);

- Area Industriale di PORRARA (AV);
- Area Industriale di S. MANGO SUL CALORE (AV).

Nell'ambito delle medesime 20 aree sono stati assegnati in proprietà agli industriali beneficiari dei contributi ex medesimo art. 32 L. 219/81, ben **90** lotti, **81** dei quali a far data dall'agosto 1997, data di entrata in vigore della L. 266/97 (v. elenco **B** allegato).

Ulteriori **109** lotti liberi o revocati sono stati consegnati (v. All. **C**) ai Consorzi ASI nell'ambito delle rispettive competenze territoriali, ai sensi della medesima L.266/97

La riassegnazione di tali lotti potrà avvenire da parte dei medesimi Consorzi, giusta sempre L. 266/97, anche mediante l'inserimento nei previsti contratti d'area di cui alla L. 662/96.

Restano pertanto a tutt'oggi nelle competenze del MICA - essendo i lavori o gli adempimenti amministrativi tuttora in corso, ovvero sussistendo ordinanze di sospensiva del TAR del decreto di revoca - soltanto **53** lotti su un totale originario di 252, la cui definizione amministrativa (saldo contributo ed assegnazione in proprietà del suolo ovvero revoca contributo) sarà compiuta nella grandissima parte dei casi entro 18 mesi dal c.m. di settembre 1999.

2.2 – Gestione degli agglomerati

Fino al 31.10.94 questo Ministero ha curato anche la gestione delle aree di cui sopra, gestione da tale data trasferita giusta art. 5 L. 104/95 ai Consorzi ASI competenti. Attualmente l'attività è limitata all'erogazione delle somme, di cui alla L. 641/96, allo specifico scopo destinate, nella distribuzione concordata con i Consorzi medesimi.

L'erogazione di tali fondi, stabilita su base trimestrale, si concluderà con la data del 31.12.99.

Oltre tale data la gestione sarà posta esclusivamente a carico degli stessi consorzi, mediante riscossione delle quote contributive da parte delle aziende insediate.

Le somme impegnate per la gestione - nel periodo dal giugno 1987÷31/10/1994 - corrispondono a circa L. **350** miliardi di cui spese circa L.**345** miliardi.

Nell'ambito della "gestione" in senso lato possono farsi rientrare quelle attività di supporto, di consulenza ecc. (Italtecnasud, comitati vari, professionisti per perizie di stima ecc.), corrispondenti ad un impegno totale di circa L. **123** miliardi, di cui spese circa L. **110** miliardi.

2.3 Opere pubbliche esterne agli agglomerati

Tali opere, come già accennato, consistono generalmente in infrastrutture acquedottistiche, fognarie, viarie, per lo più di notevole valenza in ambito territoriale.

Al fine di fornire una visione conoscitiva sintetica ma immediata, si riportano alcuni elementi significativi globali, raggruppando le opere per tipologia. Dati di maggior dettaglio sono desumibili anche dall'allegato **A1**.

Il costo di tali opere supera i **3.000** miliardi in termini di impegno, di cui già **2.500** miliardi effettivamente erogati.

2.3.1 Opere idriche

Le opere di tale tipologia, secondo le originarie previsioni, risultano sostanzialmente ultimate e collaudate.

Nell'ambito degli interventi in tale settore va sottolineata l'attività di ricerca, culminata nell'individuazione di una ricca e qualitativamente ottima falda idrica in agro Buccino.

Parte di tali risorse è stata destinata anche al soddisfacimento delle esigenze potabili delle popolazioni dei Comuni di Buccino e S. Gregorio Magno.

2.3.2 – Opere fognarie

Le opere di natura igienico-sanitaria sia a rete che puntuali sono concentrate all'interno degli agglomerati o in fregio ad essi, e pertanto rientrano nell'ambito dei dati già forniti al paragrafo 2.1. Quasi tutti gli agglomerati sono infatti dotati di proprio impianto di depurazione, inscindibile ovviamente sotto il profilo funzionale e quindi gestionale dalle restanti opere di urbanizzazione.

Esistono tuttavia alcune opere fognarie di valenza territoriale (v. in particolare condotta reflui di Battipaglia) di convogliamento scarichi liquidi. Le opere fognarie sono sostanzialmente tutte ultimate e collaudate.

Si sottolinea che sotto il profilo igienico-sanitario la L. 219/81 e successive modifiche ed integrazioni non ha previsto a tutt'oggi il finanziamento di opere di raccolta di rifiuti solidi. In tal senso vedi anche indicazioni fornite al paragrafo 5 che segue.

2.3.3 – Opere di viabilità esterne agli agglomerati

Le opere viarie rappresentano certamente il capitolo più consistente nell'ambito dei lavori pubblici realizzati o in corso di esecuzione ex art. 32 L.219/81.

I progetti di viabilità, nel numero di 20 complessivi, sono in gran parte ultimati ed in parte anche consegnati in via provvisoria o definitiva agli Enti destinatari.

Più in dettaglio la situazione è la seguente:

PROGETTO	DESCRIZIONE OPERA	PROV.	ULTIMATO	COLLAUDATO	CONSEGNA TO (anche provvisoriamente e/o in esercizio)	IN CORSO
39/40/6052	Contursi - Stazione FF.SS.	SA		X	X	
39/40/6053	Fondo Valle Sele I° lotto	SA	X		X	
39/40/6054	Fondo Valle Sele II° lotto	SA	X		X	
39/40/6055 unificato con 39/40/6061	Fondo Valle Sele III° lotto - svincolo per Materdomini	SA				X
39/40/6058	Bretella N.I. Lioni-Porrara	AV		X	In parte	X (svincolo per S. Angelo)
39/40/6063	Calitri - Ofantina	AV				X
39/40/6064	Calitri - Ofantina (svincolo)	AV	X			
39/40/6066	Ofantina - S. Mango	AV	X		X	
39/40/6068	Fondo Valle Sele-Oliveto Citra	SA		X	X	
39/40/6075	Fondo Valle Sele - Ospedale di Oliveto	SA	X		X	
39/60/6051	Basentana - Baragiano	PZ		X	X	
39/60/6056	Isca - Tito Brienza	PZ		X	X	
39/60/6057	Ofantina-Muro Lucano	PZ				X
39/60/6059	Melfi - Area Industriale	PZ		X	X	

PROGETTO	DESCRIZIONE OPERA	PROV.	ULTIMATO	COLLAUDATO	CONSEGNATO (anche provvisoriamente e/o in esercizio)	IN CORSO
39/60/6062	Muro Lucano – Baragiano Scalo	PZ				X
39/60/6067	Valle Vitalba – Ofantina	PZ	X		In parte	
39/60/6069	Rapone – Ofantina – Muro Lucano	PZ		X	In consegna	
39/60/6070	Rapone – Ofantina - Vitalba	PZ		X	In consegna	
39/60/6076 (I° e II° lotto)	Balvano – Basentana – Baragiano	PZ		X (I° lotto)	X (I° lotto)	X (II° lotto)
39/60/6077 (I° e II° lotto)	Isca - Polla	PZ	X (I° lotto)			X (II° lotto)

Alle opere viarie possono assimilarsi gli svincoli ferroviari (S. Mango sul Calore, prog. 39/40/6071; Buccino 39/40/6080), consegnati.

Nell'ambito proprio del completamento delle opere viarie è opportunamente intervenuta la L. 266/97 che ha consentito il finanziamento dei lavori altrimenti incompiuti. Si dirà nel paragrafo 3 che segue della distribuzione dei fondi (L. 430 miliardi) stanziati con la legge medesima ed in gran parte destinati ad opere viarie.

In questa sede sembra necessario anticipare che, ferma restando la capienza dei fondi suddetti ai fini della realizzazione delle opere di completamento, sembrerebbero necessari interventi vari di consolidamento dei pendii in relazione a movimenti franosi verificatisi nell'ambito di concessioni in corso post entrata in vigore della legge stessa, ovvero precedenti ma a tutt'oggi oggetto di approfondimenti e studi. Si rinvia al par. 5 che segue.

3 - UTILIZZAZIONE DEI FONDI STANZIATI CON L. 266/97

Con legge 266/97 sono stati stanziati ulteriori fondi (430 miliardi) finalizzati al completamento funzionale delle opere infrastrutturali nell'ambito delle concessioni in essere. Di tali fondi circa 200 miliardi sono stati destinati ai completamenti di cui alla tabella che segue, i restanti 230 erano stati in gran parte già utilizzati, in virtù di successivi e reiterati decreti legge, essenzialmente per definire controversie in via transattiva e per finanziamento di perizie di completamento.

OPERA	Importo	Firma atto di sottomissione	Approvazione contratto - N. decreto	Data decreto	Lavori iniziati	Data ultimazione prevista
Nerico-Muro Lucano (perizia supp.)	52.0	Si	---	---	---	---
Basentana-Baragiano II lotto	28.4	Si	58	30.3.99	Emesso 1° SAL	29.12.2001
Fondo Valle Sele III° lotto (perizia supp.)	42.6	Si	302	16.10.98	Emesso 1° SAL	15.4.2000
Isca Polla II° lotto	69.8	Si	360	18.12.98	Si	17.12.2002
TOTALE	192.8					

In relazione al progetto Nerico - Muro Lucano, va sottolineato che il ritardo rispetto agli altri completamenti discende da ragioni diverse, essenzialmente di ordine tecnico, connesse con l'approfondimento delle cause di fenomeni franosi manifestatisi lungo l'asse in un tratto di circa 300 mt., ma anche di ordine amministrativo relativamente all'attuale composizione del Raggruppamento d'Imprese, ridottosi alla sola impresa mandataria.

4 – I FONDI ATTUALMENTE A DISPOSIZIONE. STANZIAMENTI. SPESE.

A decorrere dalla soppressione dell'Agensud le dotazioni complessive attuali ammontano a L. **8.959** miliardi circa (v. all. **D**), a fronte di impegni già assunti per totali L. **8.740** miliardi, e di pagamenti nel complesso superiori al 90% di tali impegni (v. quadro che segue).

Va sottolineato che è stato dato dagli uffici notevole impulso all'attività di recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione nei confronti essenzialmente di beneficiari di contributi revocati. Tuttavia sono incerti gli esiti da contenziosi in essere nell'ambito delle "Opere Private".

Un corretto criterio prudenziale non sembra consentire la formulazione di alcuna ipotesi attendibile all'attualità circa la individuabilità di possibili economie. Si riporta in proposito il seguente quadro sinottico:

RISORSE ATTRIBUITE	8.959
IMPEGNATO	8.740
DIFFERENZA	219
POSTE DA ACCANTONARE PER:	
Anticipazioni straordinarie da impegnare	-8
Transazioni Opere Private previste	-20
Anticipazioni Vs. Min. Tesoro L. 626	-15
Pignoramento Consorzio Buccino S. Gregorio Magno (*)	-25
Adeguamento ISTAT – contributo già decretato	-13
Attività di consulenza e supporto	-1
Completamenti ex L. 266/97 (Nerico-Muro Lucano)	-52
Perizie di variante e suppletive	-15
TOTALE RESIDUO	70

*= da reintegrare con giro/conto a legge 64/86 per riemissione di titoli di pari importo

Il residuo di 70 miliardi di cui sopra appare congruo, in prima approssimazione, per far fronte agli eventuali esiti negativi di contenziosi, essendo state avanzate pretese per oltre 160 miliardi.

5 - I PIU' RECENTI PRINCIPI INFORMATIVI DELLA GESTIONE DEI FONDI E DEI CONTRATTI - I RISULTATI AD OGGI RILEVABILI.

A fronte di una preoccupante situazione finanziaria rilevabile già dal bilancio del 1991, ed a fronte di un vastissimo contenzioso aggravatosi peraltro negli anni immediatamente successivi, sono state ricercate ed introdotte, anche mediante specifiche norme, soluzioni diverse delle problematiche esistenti.

Si richiamano alcune di tali innovazioni:

- ricorso alle transazioni sia nel campo delle Opere pubbliche che nel settore dei numerosissimi rapporti con professionisti. Alcune soluzioni transattive (a volte di notevole spessore) sono state concluse anche nel campo delle Opere Private;
- aggiornamento delle norme e dei parametri in termini produttivi e di occupazione atti a consentire il trasferimento dei suoli in proprietà alle Aziende beneficiarie di contributi;
- attuazione e definizione di tutti i frazionamenti per migliaia di particelle;
- ridefinizione dei criteri e modalità di calcolo delle competenze professionali;

- revisione e ricontrattazione degli atti aggiuntivi e dei contratti con esclusione della revisione dei prezzi, con revisione di numerose clausole, con l'introduzione di un innovativo sistema di affidamento "a corpo a valvola" (economie rispetto allo stanziato a favore dell'Amministrazione; maggiori spese a carico del Concessionario);
- revisione tecnica dei progetti;
- blocco dell'entità del contributo a favore dell'Azienda entro il limite massimo di quella inizialmente ammessa;
- istituzione ispezioni a tappeto.

I risultati più evidenti maturati negli ultimi anni appaiono così riassumibili:

- eliminazione contenzioso OO.PP. (da 1200 miliardi richiesti, riconosciuti mediante il richiamato ricorso alle transazioni ~ 300 miliardi al netto di precedenti pignoramenti, comprese varie somme non contestabili);
- eliminazione sostanziale dei ritardi nei pagamenti;
- riapertura di tutti i cantieri;
- consegna di numerose opere ai gestori;
- certezza della spesa (esclusa solo l'imprevedibilità a causa di forza maggiore);
- miglioramento dei rapporti con tutte le Amministrazioni, Enti, controparti.

6 – GLI INTERVENTI ULTERIORI E LE RELATIVE ESIGENZE FINANZIARIE.

Tra l'entrata in vigore della citata L. 266/97 e l'attualità si sono manifestati vari movimenti franosi ovvero sono stati raccolti ulteriori elementi conoscitivi su situazioni

già note, di instabilità in atto o potenziale da ritenersi in prima approssimazione non prevedibili progettualmente e quindi non imputabili, almeno in toto, ai Concessionari dei lavori.

Sono state effettuate o sono in corso indagini anche mediante consulenze professionali esterne non solo in relazione alle cause dei dissesti, ma anche in relazione alla competenza circa l'onere dell'esecuzione dei necessari lavori di ripristino e/o di consolidamento.

Movimenti franosi o segnali di rischio in tal senso si sono manifestati lungo l'importante asse Fondo Valle Sele (noti già ante anno 1997 e tuttora in studio), lungo la strada Basentana-Baragiano, lungo la viabilità Nerico-Muro Lucano, in corrispondenza dell'agglomerato industriale di Buccino, oltre a più modesti scoscendimenti in località diverse.

Le somme prevedibili per interventi di stabilizzazione dei pendii, risultano in linea tuttora approssimativa in mancanza di tutti i progetti esecutivi, così distribuibili:

- asse Fondo Valle Sele I° lotto	L. 15.000.000.000
- asse Fondo Valle Sele II° lotto	L. 1.000.000.000
- asse Fondo Valle Sele III° lotto	L. 15.000.000.000
- asse Nerico-Muro Lucano	L. 10.000.000.000
- agglomerato di Buccino	L. 5.000.000.000
- Basentana-Baragiano	<u>L. 4.000.000.000</u>
per un totale di	L. 50.000.000.000

Va precisato che le somme effettivamente necessarie per far fronte ai suddetti consolidamenti saranno definibili con precisione solo a seguito dell'istruttoria dei progetti esecutivi, in gran parte ancora da redigere.

Le eventuali economie rispetto al preventivo di L. 50 miliardi potranno tuttavia trovare utilizzazione nell'esecuzione di opere accessorie e di miglioria.

Contestualmente sembrano opportune opere di prevenzione e salvaguardia diversamente localizzate, valutabili nel 30% dell'importo di cui sopra, per totali, quindi, **15** miliardi, connesse essenzialmente con l'esecuzione di stazioni di monitoraggio sul territorio dei movimenti franosi, di realizzazione di canali di gronda di difesa idraulica, di sistemazioni fluviali ecc..

Risulterebbe inoltre necessario operare alcuni interventi di manutenzione straordinaria su opere consegnate o ultimate e/o collaudate da consegnare, di competenza delle Amministrazioni destinatarie.

Tali ulteriori interventi, limitati alle opere esterne agli agglomerati industriali, assai diffusi sul territorio non sempre di immediata valutazione e comunque calcolabili solo percentualmente nell'importo delle opere stesse (1 ÷ 2 %) ammonterebbero, tenuto conto anche della diversa vetustà e delle diverse caratteristiche degli interventi, a circa L. **15** miliardi. La competenza a realizzare detti ultimi interventi manutentivi (ripristino segnaletica, rifacimento manti d'usura, interventi straordinari su impianti ecc.) dovrebbe essere opportunamente attribuita direttamente agli Enti destinatari

della gestione delle opere, e pertanto dovrebbero transitare solo ai fini di detta ripartizione per il Ministero dell'Industria.

Da ultimo va sottolineato come nell'ambito degli interventi ex art. 32 L. 219/81 non figurassero le discariche o comunque le attività di raccolta dei rifiuti solidi e dei fanghi da depurazione.

Tali opere, da ipotizzarsi sia in Campania che in Basilicata, potrebbero configurarsi comunque di completamento e quindi rientranti nell'ambito della legge in argomento, pur non essendo conclusivi di opere già avviate, bensì solo di chiusura dello schema tecnico, funzionale e gestionale generale connesso con l'intervento sul terremoto dell'Irpinia.

Le opere medesime potrebbero concretizzarsi in piattaforme ecologiche (per la Regione Basilicata risultano sussistere già studi preliminari anche connessi con l'ubicazione), capaci di garantire la separazione merceologica, il recupero di parte dei rifiuti, la termodistruzioni di altra parte degli stessi.

La realizzazione potrebbe quindi essere prevista con sistemi del tipo proget - financing, in grado di limitare l'intervento economico iniziale dello Stato.

Su tale ipotesi e previsione, lo stanziamento potrebbe essere quindi limitato a circa L. **20** miliardi, fermo restando tuttavia un tempo esecutivo, comprensivo di progettazione, non inferiore a 3-4 anni.

Particolare attenzione va, infine posta al trasferimento di fondi (fino a L. 10 miliardi), di cui all'art. 15 comma 3 1° periodo Legge 144 del 17.5.99, a favore dei Consorzi ASI competenti per territorio, il cui onere è posto a carico delle eventuali economie maturate nell'ambito degli interventi di completamento realizzati dalla L. 266/97.

Non sembra infatti ad oggi quantificabile l'eventuale suddetta economia, anche perché, di fatto, legata ad episodi contingenti (danni di forza maggiore, ritrovamenti archeologici ecc.) verificabili nell'intero arco dell'esecuzione dei completamenti in corso.

Al fine di corrispondere comunque alle esigenze che hanno determinato il legislatore alla suddetta previsione, esigenze connesse con il ripristino e manutenzione straordinaria di opere trasferite ai Consorzi medesimi, si riterrebbe opportuna l'abrogazione della suddetta previsione ed il contestuale stanziamento di corrispondente somma.

In relazione a tutto quanto sopra l'impegno economico aggiuntivo risulta pari a Lit. 85 miliardi, cui si aggiungono 15 miliardi da attribuire, tramite MICA, alle Amministrazioni destinatarie di opere pubbliche esterne agli agglomerati per manutenzione straordinaria, e Lit. 10 miliardi a favore dei Consorzi ASI per ripristini, adeguamenti e manutenzioni straordinarie di impianti all'interno degli agglomerati industriali, per un totale di Lit. 110 miliardi.

7 - INDICAZIONE DELLE AZIONI NECESSARIE PER LA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE CON LA L. 219/81 ARTT. 21 E 32.

Per la più rapida chiusura delle attività connesse con la gestione del terremoto, risultano necessarie la costituzione di un sistema di rilevamento informatico collegato con le sedi periferiche, nonché l'utilizzazione di consulenze e supporti che appaiono quantificabili in circa 1 miliardo.

Agli stessi fini potrà essere utilizzata ogni eventuale economia conseguita nell'ambito degli artt. 21 e 32 L. 219/81.

8 - CONCLUSIONI.

Può pertanto essere così sintetizzato quanto sopra espresso:

- ulteriori finanziamenti richiesti: L. **111** miliardi di cui L. **50** miliardi per interventi di ripristino e consolidamento, L. **15** miliardi per opere di salvaguardia ed impianti di monitoraggio sul territorio; L. **15** miliardi tramite MICA per gestori opere esterne agglomerati industriali; L. **10** miliardi per Consorzi ASI gestori internamente gli agglomerati industriali; L. **20** miliardi per realizzazione in project financing piattaforme ecologiche; L. **1** miliardo per informatizzazione, attività di supporto, consulenze specialistiche.
- Finalità: sistemazione definitiva all'attualità del territorio, completamenti schemi infrastrutturali, adeguamento servizi ed attrezzature.
- tempi realizzativi: tutte le iniziative potrebbero essere sostanzialmente ultimate sotto il profilo tecnico entro il 2003, sotto il profilo amministrativo e contabile entro il 2005.

Allegato A

SITUAZIONE LAVORI G.S.T./OO.PP. Al 31.5.1999					
N. Progetto	Descrizione opera	Prov	Totale impegni all'attualità come da decreto	Totale spese risultanti dalla Ragioneria	Stato dei lavori
39/60/6001	Infrastrutture N.I. Balvano e Acquedotto	PZ	50.156.694.417	49.420.321.802	AC
39/60/6002	N.I. Baragiano	PZ	51.504.563.828	51.494.035.707	AC
39/40/6003	Infrastrutture N.I. Buccino	SA	127.904.101.598	90.875.298.471	C
39/40/6004	Infrastrutture N.I. Calabritto	AV	47.812.789.218	47.595.476.550	AC
39/40/6005	Infrastrutture N.I. Calaggio	AV	32.913.970.106	32.249.579.335	CC
39/40/6006	Infrastrutture N.I. Calitri	AV	71.847.788.059	62.768.092.490	U
39/40/6007	N.I. Contursi	SA	40.257.736.735	39.665.097.431	AC
39/40/6009	N.I. Isca Pamtanelle	PZ	20.466.378.569	17.426.128.205	AC
39/40/6010	Infr. N.I. Lioni - Nusco - S. Angelo	AV	99.135.071.455	97.694.810.840	AC
39/40/6011 unificato al 6008	Infrastr. N.I. Morra de Sanctis	AV	20.440.667.056	20.240.065.660	AC
39/60/6012	Infrastrutture N.I. di Nerico	AV	29.462.427.620	27.258.264.612	AC
39/40/6013	Infrastrutture N.I. di Oliveto Citra	SA	30.669.135.000	30.424.297.760	AC
39/60/6014	Infr. N.I. Palomonte - bretella di collegamento	SA	65.959.852.645	61.385.701.400	U
39/40/6015	Infrastrutture N.I. di Porrara	AV	16.486.188.947	16.453.015.791	AC
39/40/6016	Infr. N.I. S. Mango sul Calore	AV	48.785.271.424	45.641.966.440	CC
39/60/6017	Infr. N.I. S. Nicola di Melfi + F.Z.	PZ	30.193.791.576	26.030.064.431	AC
39/60/6018	Infrastrutture N.I. di Tito	PZ	13.350.828.166	13.291.690.380	AC
39/60/6019	Infrastrutture N.I. Valle Vitalba	PZ	28.927.609.245	23.209.721.000	AC
39/60/6020	Infrastrutture N.I. di Viggiano	PZ	9.689.841.930	9.490.884.984	AC
39/40/6021	Infrastr. Nucleo Morra de Sanctis	AV	32.947.502.530	31.654.624.228	U
39/60/6101	Impianto depurazione N.I. Balvano	SA	5.869.614.568	5.863.803.650	AC

Allegato A

N. Progetto	Descrizione opera	Prov	Totale Impegni all'attualità come da decreto	Totale spese risultanti dalla Ragioneria	Stato dei lavori
39/40/6102	Impianto depurazione N.I. Calabritto	SA	4.444.782.361	4.444.782.360	AC
39/40/6103	Impianto depurazione N.I. Contursi	SA	2.812.215.052	2.808.513.050	AC
39/40/6104	Impianto depurazione N.I. Conza	AV	2.646.128.960	2.632.899.610	AC
39/40/6105	Impianto depurazione N.I. Lioni (F1)	AV	3.676.747.000	3.662.996.915	AC
39/40/6106	Impianto depurazione N.I. Morra	AV	2.607.117.013	2.590.340.445	AC
39/40/6107	Impianto depurazione N.I. Palomonte	SA	5.600.117.872	5.540.111.355	U
39/40/6108	Impianto depurazione N.I. Porrara	AV	4.383.919.675	4.360.432.040	AC
39/60/6109	Impianto depurazione N.I. Viggiano	PZ	4.016.187.338	3.473.051.595	AC
39/40/6205	Adeguamento depuratore di Battipaglia	SA	8.605.664.070	7.745.097.650	AC
TOTALI			913.574.704.033	837.391.166.187	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A1

N. Progetto	Descrizione opera	Prov	Totale Impegni all'attualità come da decreto	Totale spese risultanti dalla Ragioneria	Stato dei lavori
39/60/6051	Basentana Baragiano	PZ	88.870.008.163	87.601.608.137	AC
39/40/6052	Contursi - Stazione FF SS.	SA	16.200.302.380	14.482.829.354	C
39/40/6053	Fondo Valle Sele I° lotto	SA	419.280.900.454	397.443.394.544	C
39/40/6054	Fondo Valle Sele II° Lotto	SA	199.440.137.947	180.854.756.695	C
39/40/6055 unificato al 39/40/6061	Fondo Valle Sele III° Lotto svincolo Materdomini	AV	347.896.295.811	232.258.744.798	C
39/60/6056	Isca - Tito/Brienza	PZ	67.935.830.854	52.107.809.764	CC TP
39/60/6057	Ofantina Muro Lucano	PZ	403.539.725.256	379.574.342.456	
39/40/6058	Bretella N.I. Lioni Porrara (Nusco - S. Angelo)	AV	118.828.195.941	110.287.212.170	C
39/60/6059	Melfi - Area Industriale	PZ	79.369.263.260	63.102.959.612	AC
39/60/6062	Muro Lucano - Baragiano Scalo	PZ	63.031.382.240	52.728.634.334	C
39/40/6063	Calitri Ofantina (ICLA)	AV	103.995.249.399	98.861.459.138	C
39/40/6064	Calitri Ofantina (svincolo)	AV	6.676.446.335	5.942.205.596	C
39/40/6066	Strada Ofantina S. Mango	AV	161.543.458.079	150.139.347.182	U
39/60/6067	Valle di Vitalba - Ofantina	PZ	137.797.505.422	92.767.134.415	U FP TP
39/40/6068	F.V.S. - Oliveto Citra	SA	47.020.234.239	45.801.971.213	AC
39/60/6069	Rapone - Ofantina - Muro Lucano	PZ	32.237.895.785	22.150.725.272	U
39/60/6070	Rapone - Ofantina - Vitalba	PZ	42.331.491.740	31.686.422.288	U
39/40/6071	Svincolo ferroviario S. Mango sul Calore	AV	5.393.161.197	4.091.925.645	U
39/60/6073	Strada Castelgrande - Laviano - Rev	SA	28.575.343.576	10.748.224.020	REV
39/40/6074	Strada Laviano - FVS Santomenna	SA	11.940.821.234	11.887.660.463	REV
39/40/6075	F.V.S. Ospedale Oliveto Citra	SA	22.365.325.907	20.056.825.583	U
39/60/6076	Balvano Basentana Baragiano	PZ	43.083.680.618	41.884.517.908	AC

Allegato A1

N. Progetto	Descrizione opera	Prov	Totale impegni all'attualità come da decreto	Totale spese risultanti dalla Ragioneria	Stato dei lavori
39/60/6076/2	Balvano Basentana Baragiano II° lotto (L. 266/96)	PZ	28.419.435.404		
39/60/6077	Isca - Polla	PZ	83.930.468.575	39.232.356.004	C
39/60/6077/2	Isca - Polla II° lotto (L.266/97)	PZ	69.791.760.300	10.162.632.410	
39/40/6080	Svincolo ferroviario N.I. di Buccino	SA	19.520.180.728	17.200.724.907	C
39/40/6091	Acq. principale Alta Irpinia	AV	142.073.662.601	138.362.960.808	AC
39/40/6094	Acq. Area Industriale di Buccino	SA	16.647.703.087	15.086.055.593	AC
39/40/6095	Acq. Irpinia II Vallata/Monteleone	AV	22.817.063.059	22.413.180.225	AC
39/40/6096	Condotta reflui Palomonte - Buccino	SA	37.354.188.553	37.354.184.880	AC
39/40/6097	Condotta reflui Calabritto - Battipaglia	SA	79.103.555.984	79.103.555.980	AC
39/99/6150	Spostamento linee elettriche aeree		6.428.738.134	6.342.110.080	C
39/99/6151	Nuova elettrificazione esterna		50.879.937.759	48.161.312.826	C
39/60/6202	Invaso Pignola	PZ	16.845.168.820	16.845.168.820	AC
39/40/6203	Condotta forzata Battipaglia	SA	5.380.476.389	5.111.452.560	AC
39/40/6207	Collet. reflui acque alte Sele/Tusc.	SA	2.321.307.022	2.303.498.942	AC
39/40/6208	By pass Ponte Canale	SA	2.130.000.000	2.105.885.995	AC
39/60/6209	Lavori idrici Melfi	PZ	161.457.215	161.457.215	AC
61/40/6503	Gestione Reflui Lioni	AV	854.496.000	854.496.000	
61/99/6506	Gestione Acquedotti		12.033.000.000	11.883.000.000	
TOTALI			3.044.045.255.467	2.559.144.743.832	

Allegato A 1

N. Progetto	Descrizione opera	Prov	Totale Impegni all'attualità come da decreto	Totale spese risultanti dalla Ragioneria
61/99/6502	C.G.S.		332.624.610.877	343.338.478.822
61/99/6501	Attività di supporto		114.864.910.497	106.576.886.497
61/99/6507	Professionisti infrastrutture interne		71.782.540	71.782.540
61/99/6508	Varie-Comitati / Commissioni Inf. Int.		4.084.563.570	4.084.563.570
61/99/6504	supporto professionale		4.000.000.000	585.338.200
61/99/6505	Competenze perizie di stima		300.000.000	84.681.135
TOTALI			455.945.867.484	454.741.730.764

3.499.991.122.951 3.013.886.474.596

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Approvazioni trasferimenti in proprietà di lotti di terreno industriale

N.	Ditta	Area	Prov.	Progetto	N. Decreto	Data	Note
1	Smada	Lioni 3	AV	57/40/32/0659	1	15/07/93	
2	Almec	Lioni 1	AV	57/40/32/1519	110	28/04/94	Vedi successivi Decreti n. 195/94, 381/97 e 229/98
3	Ferrero	Balvano	PZ	57/60/32/0046	146	16/05/94	
4	Ferrero	Porrara	AV	57/40/32/1553	175	18/07/94	
5	INPES	Fuori area	PZ	57/60/32/0673	197	28/10/94	
6	Goni Gomina	Vitalba	PZ	57/60/32/0182	67	10/05/95	
7	CMT	Baragiano	PZ	57/60/32/0508	219	23/11/95	
8	OMI	Calaggio	AV	57/40/32/0125	99	20/05/96	
9	Mais Vagone	Melfi	PZ	57/60/32/0472	149	19/07/96	
10	Vifas	Viggiano	PZ	57/60/32/1113	337	24/06/97-	
11	Tormene Sud	Morra	AV	57/40/32/0674	366	18/07/97	
12	Dielve	Lioni 2	AV	57/40/32/0003	371	31/07/97	Decreto retifica n. 8 del 13/1/1998
13	IMS	Morra	AV	57/40/32/1009	372	31/07/97	
14	SAM	Lioni 3	AV	57/40/32/0409	373	31/07/97	
15	Amiderie Italiane	Lioni 3	AV	57/40/32/1057	392	25/09/97	Decreto integrativo n. 319 del 16 11 1998
16	Poligrafica Irpina	Lioni 1	AV	57/40/32/0475	406	06/10/97	
17	Stampatex	Buccino	SA	57/40/32/1366	514	03/11/97	
18	Menna	Buccino	SA	57/40/32/0378	515	03/11/97	*
19	Chimeco	Buccino	SA	57/40/32/0109	516	03/11/97	*
20	Siprio	Buccino	SA	57/40/32/0186	517	03/11/97	
21	Tecnoservice	Buccino	SA	57/40/32/1386	518	03/11/97	
22	Plastica Alto Sele	Oliveto	SA	57/40/32/0547	519	03/11/97	Da collaudare
23	Industria Italiana Alcool	Oliveto	SA	57/40/32/0041	520	03/11/97	
24	EMI	Palomonte	SA	57/40/32/1088	572	25/11/97	* richiede un 2° originale
25	SCAI SFNC	Oliveto	SA	57/40/32/0016	574	25/11/97	*
26	R.E.T.E.L.	Contursi	SA	57/40/32/1494	575	25/11/97	Da sopralluogo 21/11/97 stabilimento chiuso
27	Fisiopharma	Palomonte	SA	57/40/32/1364	576	25/11/97	
28	I.G.I.	Palomonte	SA	57/40/32/1488	577	25/11/97	
29	Agroalimentare	Melfi -	PZ	57/60/32/0102	580	02/12/97	
30	L.M.M.	S. Mango	AV	57/40/32/0202	581	02/12/97	
31	Lumitherm	S. Mango	AV	57/40/32/0670	583	02/12/97	*
32	Industria Calce Casertana	Buccino	SA	57/40/32/0572	590	10/12/97	

Approvazioni trasferimenti in proprietà di lotti di terreno industriale

N.	Ditta	Area	Prov.	Progetto	N. Decreto	Data	Note
33	Intomalte	Buccino	SA	57/40/32/0425	591	10/12/97	(Pubblicato G.U. n. 36 del 13.2.1998)
34	Irpinia Zinco	Calaggia	AV	57/40/32/0005	596	12/12/97	Decreto di rettifica n. 27 del 13/2/1998
35	Fibertek	Vitalba	PZ	57/60/32/0091	597	12/12/97	Decreto integrativo n. 101 del 30/4/1998
36	Aries Ingegneria	Oliveto	SA	57/40/32/0038	3	07/01/98	*
37	Orsi e Pedicini	Oliveto	SA	57/40/32/0027	4	07/01/98	*
38	Upac	Oliveto	SA	57/40/32/0026	5	07/01/98	* Difficoltà accatastamento suolo
39	CMD	Vitalba	PZ	57/60/32/1385	9	13/01/98	
40	Inteco	Fuori Area	PZ	57/60/32/0048	11	26/01/98	
41	Standardtre	Isca P.	PZ	57/60/32/1087	12	28/01/98	(Pubblicato G.U. n. 59 del 12.3.1998)
42	Starcell s.r.l.	Nerico	PZ	57/60/32/1478	17	03/02/98	(Pubblicato G.U. n. 59 del 12.3.1998)
43	Prometal s.r.l.	S. Mango	AV	57/40/32/0224	18	03/02/98	(G.U. n. 68 del 23.3.98) Decr. di rettifica n. 59 del 20.3.98
44	Irmac Sistemi s.r.l.	Balvano	PZ	57/60/32/1005	19	03/02/98	(Pubblicato G.U. n. 59 del 12.3.1998)
45	La Fortezza Sud S.p.A.	S. Mango	AV	57/40/32/1404	33	20/02/98	
46	Italguaire s.r.l.	Tito	PZ	57/60/32/0055	34	20/02/98	
47	Meccanica Futuro s.r.l.	Calaggia	AV	57/40/32/1384	36	20/02/98	
48	Zuegg S.p.A.	S. Mango	AV	57/40/32/0234	37	20/02/98	*
49	MB Sud s.r.l.	Buccino	SA	57/40/32/0167	67	19/03/98	(Pubblicato G.U. n. 143 del 22.6.1998)
50	Drorys Sud S.p.A.	Palomonte	SA	57/40/32/1069	68	19/03/98	
51	Tubi Sud Italia s.r.l.	S. Mango	AV	57/40/32/0226	78	27/03/98	(Pubblicato G.U. n. 110 del 14.5.1998)
52	Ocevi Sud s.r.l.	Lioni 3	AV	57/40/32/1287	77	27/03/98	Da collaudare
53	Green Fire	Calabritto	AV	57/40/32/0127	85	03/04/98	Decreto Integrativo n. 358 del 16.12.1998
54	D'Arco Lazzarini s.r.l.	Buccino	SA	57/40/32/1561	89	21/04/98	* (Pubblicato G.U. n. 122 del 28.5.1998)
55	Parmalat S.p.A.	Lioni 1	AV	57/40/32/0172	90	23/04/98	
56	Bulloneria Meridionale	Calaggia	AV	57/40/32/1468	91	23/04/98	
57	Linea Uno G S.p.A.	Vitalba	PZ	57/60/32/1147	92	23/04/98	
58	RDB Holding S.p.A.	Oliveto	SA	57/40/32/0695	93	23/04/98	
59	Tecnosud	Melfi	PZ	57/60/32/0580	155	26/05/98	*
60	Nuova Manaro Lucana	Melfi	PZ	57/60/32/0044	159	28/05/98	*
61	IDAR s.r.l.	Contursi	SA	57/40/32/0509	164	04/06/98	Decreto integrativo n. 292 del 14/10/98
62	Filatura Italiana Open End	Contursi	SA	57/40/32/0355	165	04/06/98	*
63	Filcot	Buccino	SA	57/40/32/1024	171	11/06/98	
64	Giacobazzi Juice	Melfi	PZ	57/60/32/1058	178	17/06/98	*

[illegible]

ALLEGATO C

ELENCO LOTTI TRASFERITI AI CONSORZI ASI					
POTENZA					
AREA INDUSTRIALE	N. LOTTO	LIBERO	REVOCATO	N. DECRETO	DATA DECRETO
BALVANO	1		X	212	21-lug-98
BALVANO	4		X	212	21-lug-98
BALVANO	5		X	156	2-lug-99
BARAGIANO	1		X	364	23-dic-98
"	3		X	156	2-lug-99
"	4		X	364	23-dic-98
"	5		X	212	21-lug-98
"	6		X	156	2-lug-99
"	7		X	364	23-dic-98
"	13		X	364	23-dic-98
"	15		X	156	2-lug-99
"	16		X	364	23-dic-98
"	17	X		212	21-lug-98
"	19		X	156	2-lug-99
"	20		X	212	21-lug-98
"	21		X	156	2-lug-99
"	23		X	212	21-lug-98
"	24	X		212	21-lug-98
"	26	X		212	21-lug-98
"	27	X		212	21-lug-98
"	28	X		212	21-lug-98
"	29	X		212	21-lug-98
ISCA	3		X	156	2-lug-99
"	4		X	364	23-dic-98
"	5		X	212	21-lug-98
MELFI	2		X	156	2-lug-99
"	14		X	212	21-lug-98
"	15		X	212	21-lug-98
TITO	5		X	156	2-lug-99
"	6		X	156	2-lug-99
"	7		X	156	2-lug-99
"	12		X	156	2-lug-99
"	19		X	364	23-dic-98
"	20		X	364	23-dic-98
VIGGIANO	1		X	364	23-dic-98
"	5		X	364	23-dic-98
"	8		X	156	2-lug-99
"	9		X	364	23-dic-98
VITALBA	8		X	156	2-lug-99
"	9		X	364	23-dic-98
"	10	X		212	21-lug-98
"	11		X	364	23-dic-98
"	16		X	364	23-dic-98
"	18		X	364	23-dic-98
"	19		X	364	23-dic-98
N. TOTALE LOTTI	45				

ALLEGATO C

ELENCO LOTTI TRASFERITI AI CONSORZI ASI					
SALERNO					
AREA INDUSTRIALE	N. LOTTO	LIBERO	REVOCATO	N. DECRETO	DATA DECRETO
BUCCINO	7		X	155	2-lug-99
"	8		X	155	2-lug-99
"	14		X	5	18-gen-99
"	15		X	5	18-gen-99
"	16		X	155	2-lug-99
"	18		X	5	18-gen-99
"	22		X	5	18-gen-99
"	25		X	155	2-lug-99
"	27		X	210	21-lug-98
"	28		X	5	18-gen-99
"	29	X		210	21-lug-98
"	31		X	210	21-lug-98
"	32		X	5	18-gen-99
"	33	X		210	21-lug-98
"	34		X	5	18-gen-99
"	35		X	210	21-lug-98
CONTURSI A	3		x	155	2-lug-99
"	6		X	210	21-lug-98
"	7		x	155	2-lug-99
CONTURSI C			X	5	18-gen-99
OLIVETO CITRA	5		X	5	18-gen-99
"	8		x	155	2-lug-99
"	10		X	5	18-gen-99
"	11		X	155	2-lug-99
"	12		X	5	18-gen-99
"	13		X	210	21-lug-98
"	14		X	210	21-lug-98
"	16		X	210	21-lug-98
PALOMONTE	5		x	155	2-lug-99
"	6		X	5	18-gen-99
"	7		X	5	18-gen-99
"	8		X	5	18-gen-99
"	9		X	5	18-gen-99
N. TOTALE LOTTI	34				

ALLEGATO C

ELENCO LOTTI TRASFERITI AI CONSORZI ASI					
AVELLINO					
AREA INDUSTRIALE	N. LOTTO	LIBERO	REVOCATO	N. DECRETO	DATA DECRETO
CALABRITTO	4		X	157	2-lug-99
"	5		X	157	2-lug-99
"	7		X	211	21-lug-98
CALAGGIO	1		X	157	2-lug-99
"	6		X	157	2-lug-99
"	9		X	157	2-lug-99
"	10		X	157	2-lug-99
"	14		X	211	21-lug-98
CALITRI	1		X	157	2-lug-99
"	2		X	157	2-lug-99
"	6		X	211	21-lug-98
"	7		X	157	2-lug-99
"	10		X	211	21-lug-98
"	13		X	211	21-lug-98
CONZA DELLA CAMPANIA	1		X	157	2-lug-99
"	2		X	211	21-lug-98
"	5		X	157	2-lug-99
LIONI 1	3		X	157	2-lug-99
LIONI 3	4		X	157	2-lug-99
MORRA DE SANCTIS	4		X	157	2-lug-99
"	6		X	211	21-lug-98
NERICO	5	X		211	21-lug-98
"	4		X	211	21-lug-98
PORRARA	5		X	211	21-lug-98
"	1		X	157	2-lug-99
"	3		X	157	2-lug-99
SAN MANGO	4		X	157	2-lug-99
"	5		X	157	2-lug-99
"	11		X	157	2-lug-99
"	12		X	211	21-lug-98
N. TOTALE LOTTI	30				

Allegato D

TITOLO	RISORSE ATRIBUITE
RISORSE NAZIONALI	
Legge n. 874/80	39.980.160.000
Legge n. 219/81 art. 3	500.000.000.000
Legge n. 181/82	210.000.000.000
Legge n. 730/83	70.000.000.000
Legge n. 748/83	1.200.000.000.000
Legge n. 887/84	603.125.000.000
Legge n. 41/86	550.000.000.000
Legge n. 910/86	579.000.000.000
Legge n. 67/88	260.000.000.000
Legge n. 541/88 art. 32	2.021.500.000.000
Legge n. 409/89 art. 21 (541/88)	313.000.000.000
Totale leggi spec. Finanz. Zone terremotate	6.346.605.160.000
CIPE 8.6.83 Fondi Casmez	352.279.000.000
Totale risorse nazionali	6.698.884.160.000
Banca Europea Investimenti	211.893.120.635
FESR	1.163.454.386.174
Proventi	1.292.086.257
(A) Totale generale	8.075.523.753.066
Errore bilancio "Terzilli"	-39.980.160.000
Proventi per interessi 1991	3.287.734.162
Proventi per interessi 1992	4.563.678.518
Proventi per interessi 1993	3.088.247.747
Differenza vers. Int.	22.990.048.337
(B) Totale fine 1994	8.069.473.301.830
MICA	
Legge 32/92 e II^ tranche mutui	430.000.000.000
L. 641/96 trasf. Reg. Basilicata e Campania	30.000.000.000
L. 266/97 Opere infrastrutturali	430.000.000.000
(C) Totale fine 1997	890.000.000.000
Totale generale risorse (B+C)	8.959.473.301.830